



# Ministero per i beni e le attività culturali

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'ABRUZZO

Cappadocia (AQ) – Chiesa di San Biagio

INTERVENTO DI SOMMA URGENZA, TUTELA E MESSA IN SICUREZZA  
(artt. 148, comma 7, e 163, D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, e art. 15-bis, D.L. 17.10.2016, n. 189)  
CUP: F23G18000310006

## DETERMINA A CONTRARRE

### IL SEGRETARIO REGIONALE

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTO** il DCPM 29 agosto 2014, n.171 recante “organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, ed in particolare l’art.32, a norma del quale i Segretariati Regionali del Mibac svolgono, tra le altre, funzioni di Stazione Appaltante in relazione agli interventi da effettuarsi con fondi dello Stato o affidati in gestione allo Stato sui beni culturali presenti nel territorio di competenza, nonché per l’acquisto di forniture, servizi e lavori;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni recante “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTA** la Delibera CIPE n.112 del 22.12.2017, pubblicata sulla G. U. n. 125 del 31.05.2018 – Fondi programmazione straordinaria poliennale – programma stralcio 2018 ;

**RILEVATO** che nella delibera di cui al punto precedente risulta inserito l’intervento di riparazione, consolidamento e restauro del bene culturale denominato Chiesa San Biagio in Cappadocia, per l’importo generale di € 300.000;

**VISTO** il provvedimento protocollo n. 4247 del 05.12.2018 con la quale questa Stazione Appaltante ha individuato, ai sensi dell’art.31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., il Funzionario architetto – Sergio P. Liberatore quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l’intervento di cui al punto precedente;

**TENUTO CONTO** che la realizzazione dell’intervento di somma urgenza di riparazione, consolidamento e restauro di cui al punto precedente richiede necessariamente ed opportunamente l’immediata nomina di un progettista e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, pertanto si rende indispensabile individuare un professionista in possesso delle specifiche competenze a cui affidare l’incarico professionale per intervenire su tale bene storico-artistico;

**CONSIDERATO** che l’art. 36, comma 2, lettera a) del più volte citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dispone, nello specifico, che per i lavori, i servizi e le forniture di importo inferiore a 40.000 euro le Stazioni Appaltanti procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**VISTO** l’art.32, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, come modificato del decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 il quale, nel disporre che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”, stabilisce, altresì, che “nella procedura di cui all’art.36, comma 2, lettera a), la Stazione Appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le modalità di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti”;

**CONSIDERATO**, che si rendono necessari interventi urgenti atti a scongiurare l’ulteriore aggravamento del danno e non vanificare i lavori di consolidamento e restauro sinora eseguiti;



# Ministero per i beni e le attività culturali

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'ABRUZZO

**VERIFICATO** che ricorrono le condizioni previste dall'art. 148, comma 7, D.Lgs. 50/2016 cit., laddove si afferma che *“L'esecuzione dei lavori di cui al presente capo è consentita nei casi di somma urgenza, nei quali ogni ritardo sia pregiudizievole alla pubblica incolumità o alla tutela del bene, fino all'importo di trecentomila euro”*;

**CONSIDERATO** che il professionista proposto, Ing. Fabio Morgante è in possesso dei titoli e dei requisiti generali necessari per lo svolgimento dell'incarico e che ha maturato un'approfondita conoscenza del monumento, per essersene già occupato nella fase post-sisma e successiva consulenza nella fase dei relativi lavori;

**VISTA** la disponibilità immediata del professionista, considerato il ribasso del 5% offerto sulla parcella;

**RITENUTO** per quanto esposto ai punti precedenti, di procedere all'affidamento diretto nei confronti del professionista Ing. Morgante Fabio nato il 19/02/1961 ad Avezzano (AQ), P.I. 01208430668, dei servizi di supporto tecnico sulla progettazione, D.L. e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di riparazione di una parte della copertura della chiesa di San Biagio in Cappadocia;

**ACCERTATO** che l'importo dei lavori è contenuto nei limiti consentiti dal combinato disposto degli artt. 148, comma 7, e 163, comma 1, D.Lgs. 50/2016 cit., laddove si afferma che *“In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 300.000,00 o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità”*;

**VISTO** che il costo complessivo dell'intervento ha copertura finanziaria prevista nei fondi programmazione straordinaria poliennale – programma stralcio 2018 - Delibera CIPE n. 112 del 22 dicembre 2017, pubblicata sulla G.U. Serie Generale, n. 125 del 31/05/2018 n. 30 –, importo finanziamento di € 300.000,00;

**ACCERTATO** che la disponibilità finanziaria sul capitolo 999, anno finanziario 2018/12, è congrua per accogliere la spesa complessiva di € 41.000,00 per l'affidamento dei lavori in esame;

## DETERMINA

**Art.1** – di affidare al professionista Ing. Fabio Morgante, l'incarico dei servizi per il supporto tecnico sulla progettazione, D.L. e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativi ai lavori di riparazione di una parte della copertura della chiesa di San Biagio in Cappadocia (AQ), consistente nello svolgimento delle attività così come specificato nelle premesse della presente determina, per una spesa (da definizione sulla base della perizia giustificativa dei lavori) comprensiva degli oneri di legge, che sarà imputata alla disponibilità finanziaria esistente sul capitolo 999, anno finanziario 2018/12, indicata in premessa, e che sarà dettagliatamente prevista nel quadro economico dell'intervento.

**Art.2** – In ossequio al principio di trasparenza di cui all'art.29 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la presente determina a contrarre sarà pubblicata nel sito web istituzionale.

L'Aquila

IL SEGRETARIO REGIONALE *ad interim*

Arch. Stefano D'Amico

